

COPIA

DELIBERAZIONE N. 96

del 12/12/2013



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2014 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2015-2016 - APPROVAZIONE.

L'anno duemilatredici, addì dodici del mese di Dicembre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2014 – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014/2015-APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO:

- che il 31 dicembre 2013 scade il termine per l'approvazione dei bilanci degli Enti Locali;
- che con deliberazione n. 111 del 21.11.2013 la Giunta comunale ha approvato il progetto di bilancio 2014 ed i documenti ad esso allegati;
- che in data 02.12.2013 con deliberazione consiliare n. 87 gli atti previsionali sopraccitati sono stati formalmente presentati e, successivamente, inviati a mezzo e mail ai consiglieri comunali;
- che i consiglieri, con e mail n. 17422 del 03/12/2013 venivano invitati, in conformità a quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento di contabilità, a presentare entro il 10.12.2013 eventuali emendamenti agli schemi del bilancio predisposti dalla Giunta;
- che (non) sono stati presentati emendamenti dai consiglieri comunali;

DATO atto:

- che il progetto di bilancio per l'anno 2014, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2014-2016, sono stati redatti nei termini di legge, attualmente non prorogati (art. 151, comma 1° del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che prevede che i Comuni deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo);
- che i documenti contabili che si presentano all'esame del Consiglio, sono predisposti tenendo conto:
 - dei termini stabiliti dall'art. 8 del vigente Regolamento di contabilità;
 - del rispetto degli equilibri di parte corrente e dei vincoli di natura gestionale in ordine all'espansione della spesa d'investimento;
 - dell'attuale situazione delle entrate e delle spese e delle loro proiezioni nell'arco pluriennale;
 - che, alla data odierna, il contesto normativo è in continuo cambiamento e di forte impatto finanziario e pertanto la Giunta con atto sopra citato si è impegnata a recepire eventuali modifiche derivanti da successive disposizioni, provvedendo con l'approvazione di appositi atti, da sottoporre al Consiglio comunale, ad adeguare gli schemi previsionali, qui allegati;

PRESO, pertanto, atto:

- che la disciplina dei tributi comunali, in questo periodo, è oggetto di vari e significativi tentativi di modifica che potrebbero stravolgere completamente l'attuale assetto normativo con notevoli implicazioni operative, anche per il Comune di Vigarano Mainarda;
- che ancora una volta, dopo anni di continui tagli dei trasferimenti ed inasprimento del patto di stabilità interno, viene consolidato il mancato rispetto alle norme sulla corretta programmazione dell'attività degli enti locali, nonché al principio costituzionale di sussidiarietà, vale a dire alla sovranità ed autonomia d'azione del livello di governo più vicino ai cittadini;
- che al fine di superare la gestione provvisoria delle proprie risorse finanziarie e quindi, riduzione in termini di servizi già in essere e nuovi servizi da attivare, poiché la gestione provvisoria del bilancio consente di intervenire, di mese in mese, solo per operazioni obbligatorie per legge e per quelle strettamente necessarie ad evitare danni all'Ente;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare il bilancio di previsione 2014 nella sua formulazione approvata dalla Giunta per evitare la gestione provvisoria e/o l'esercizio provvisorio e per rispettare la scadenza attualmente in essere, riservandosi di intervenire con appositi atti di questo Consiglio comunale non appena si sia in grado di conoscere con esattezza il quadro normativo e definitivo e le implicazioni sulla finanza locale;
- in attesa della definizione della relativa normativa, di stabilire, fin da ora, che le tariffe dei tributi saranno deliberate in misura tale da produrre un impatto neutro sul bilancio di previsione 2014 e di

rinviarne ogni decisione in merito alle modalità di gestione (anche del servizio rifiuti) e dei termini di scadenza (sempre venga confermato il potere del Comune di disporre in tal senso);

PREMESSO che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 14 della Legge 104/94, è stato adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 100 del 11.10.12 e pubblicato per 60 giorni;

VISTI i provvedimenti con i quali si confermano le misure tariffarie per l'esercizio 2014 ed in particolare:

- a) solo nel caso di proroga, come già avvenuto per il 2013, del regime di prelievo T.A.R.S.U. – Le tariffe approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 22.11.2012 con applicazione dell'addizionale ex ECA, determinando una copertura del servizio 2014 pari al 100%;
- b) Conferma Imposta Comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni, con deliberazione Giunta comunale n. 121 del 11/12/2013 in quanto questo Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 62 del D.Lgs. 446/97, mantenendo l'imposta sulla pubblicità;
- c) Conferma addizionale Comunale IRPEF- deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 22/12/2011 e confermata per l'anno 2014 con deliberazione Giunta comunale n. 119 del 11/12/2013;
- d) Confermare per l'anno 2014 le aliquote IMU già applicate nell'esercizio 2012 e 2013 con deliberazioni di Consiglio comunale : n. 31 del 23/10/2012, confermate per il 2013 con atto G.C. n. 125 del 14/12/2012, applicando il relativo regolamento approvato con atto C.C. n. 52/2012, modificato con atto n. 80 del 26/11/2013;

RICHIAMATE:

- la deliberazione C.C. n. 94 di questa seduta relativa ad aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie;
- la deliberazione C.C. 95 di questa seduta con la quale si sono individuati i servizi a domanda individuale e si è determinato il grado di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale e si è determinato il grado di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio 2014;
- la deliberazione C.C. n. 92 di questa seduta relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in variante PRG;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 29 novembre 2013 agli atti;

SENTITI gli interventi e le dichiarazioni di voto allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

CON voti favorevoli n. 9 contrari n. 1 (Consigliere Gardenghi) astenuti n. 3 (consiglieri Raho, Zanella, Fortini) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'esercizio finanziario 2014 nelle seguenti risultanze finali;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	€ 5.004.742,00
TITOLO II	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO REGIONI ED ALTRI ENTI ANCHE PER FUNZIONI DELEGATE	€ 782.200,00
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 2.599.061,00
TITOLO IV	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	€ 4.415.098,20

TITOLO V	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 0
TITOLO VI	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	€ 960.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 13.761.101,20

TITOLO I	SPESE CORRENTI	€ 8.235.80300
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 4.244.298,20
TITOLO III	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€ 321.000,00
TITOLO IV	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 960.000,00
	TOTALE SPESE	€ 13.761.101,20

2) di approvare, in allegato al bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2014:

- relazione al bilancio di previsione 2014 e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016;
- il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;

3) di dare atto che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 14 della Legge 104/94, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 100 del 11.10.2013 è stato approvato con la propria precedente deliberazione n. 93 in data odierna;

4) Di approvare i seguenti allegati agli atti dell'Amministrazione:

- prospetto relativo alla consistenza del personale e relativa previsione di spesa;
- elenco mutui in ammortamento;
- elenco delle spese finanziate con proventi concessioni edilizie;
- elenco delle spese interamente coperte da finanziamenti Regionali e Statali e altre entrate con vincolo di destinazione;
- tabella patto di stabilità interno obiettivo programmatico del triennio 2014/2016 dal quale risulta rispettato per ciascun esercizio;
- prospetti relativi ai servizi;

5) Di confermare per l'anno 2014 al Sindaco, agli Amministratori, l'indennità di cui alla deliberazione di G.C. n. 1 dell'8/01/2009;

6) Di stabilire per l'anno 2014 che il limite di spesa annua per la totalità degli incarichi e consulenze è fissato in euro 370.275,00 misura del 25% dell'importo stanziato in bilancio di previsione all'intervento 1- spese di personale;

7) Di prendere atto di quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente richiamato e trascritto circa la determinazione delle entrate in base alle norme di legge attualmente in vigore in particolare:

A) che questa Amministrazione ha individuato aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, così come precisato con propria deliberazione n. 94 di questa seduta;

B) che con propria deliberazione n. 92 di questa seduta è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in variante P.R.G.;

C) che con propria deliberazione n. 95 di questa seduta si è provveduto ad individuare i servizi pubblici a domanda individuale, stabilendo nel 64,07 % la percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed altre entrate specificatamente destinate art. 172 lett. E) del D.LGS. 267/2000, prevedendo un aumento delle stesse del 3%;

D) che per il 2014 sono state confermate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 121 del 11/12/2013 le tariffe per imposta comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni non avvalendosi questa Amministrazione della facoltà di cui all'art. 62 del D.Lgs. 446/97;

E) Canone per occupazione spazi ed aree pubbliche. Il Comune ha istituito ai sensi art. 63 del D.Lgs. 446/97 il suddetto canone, che per l'anno 2013 viene riconfermato con atto n.121 del 11.12.2013;

F) che le contribuzioni erariali sono state determinate sulla base delle comunicazioni del 2013 e delle certificazioni già prodotte, tenendo conto per le riduzioni che il Comune rientra nel cratere, fermo restando che, nel rispetto degli equilibri di bilancio deliberati con il presente atto, eventuali riduzioni saranno compensate con la diminuzione di spese e/o con l'aumento della pressione fiscale, adottando appositi atti di variazione ;

G) che gli importi degli altri trasferimenti sono iscritti su previsioni dei relativi responsabili dei servizi;

H) che l'addizionale comunale è stata confermata per l'anno 2014 allo 0.8% con deliberazione G.C. n. 119 del 11/12/2013 e regolamentata con deliberazione n. 66 del 22 dicembre 2011, ;

I) che la componente del tributo relativa all'Imposta Municipale propria (IMU) viene confermata per il 2014 con le aliquote deliberate con atto n. 31 del 23.10.2012, confermate per il 2013 con atto G.C. n. 125 del 14/12/2012, applicando il relativo regolamento approvato con atto C.C. n. 52 di questa seduta, modificato con atto n. 80 del 26/11/2013;

8) Di prendere, inoltre, atto:

- che alla realizzazione delle spese d'investimento si provvederà solo previo reperimento delle risorse;

- che il provento relativo alle sanzioni amministrative per violazione Codice della strada è destinato per il 50% ad interventi stabiliti dall'art. 208 Codice della strada e successive modifiche ed integrazioni, come deliberato nell'atto G.C. n. 120 del 11.12.2013;

- che l'entrata relativa ai proventi concessioni edilizie, pari ad euro 170.800,00 è stata destinata al titolo III della spesa;

9) Di stabilire, inoltre, che, in caso di proroga della Tarsu, si applicano le tariffe approvate dalla Giunta comunale n. 108 del 22.11.2012 che con l'applicazione dell'addizione ex ECA determinano il grado di copertura del servizio N.U. anno 2014 nella misura del 100%;

10) Di prendere atto che la presente deliberazione viene adottata tenendo conto che il contesto normativo è in continuo cambiamento e di forte impatto finanziario e pertanto di stabilire che al recepimento di eventuali modifiche derivanti da successive disposizioni si provvederà con l'approvazione di appositi atti, nonché con altri provvedimenti consequenziali al fine di porre in essere azioni di rimedio, a seguito della definitiva applicazione della normativa, nel rispetto degli equilibri di bilancio, deliberati con il presente atto;

11) Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazioni sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale.

12) Con separata votazione palese, avente il seguente esito: voti favorevoli n. 9 contrari n. 1 (consigliere Gardenghi) astenuti n. 3 (consiglieri Raho, Zanella, Fortini) la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 96 DEL 12.12.2013

Il Sindaco Il bilancio è stato presentato il 2 dicembre. Abbiamo avuto tutti la possibilità di approfondire l'argomento. Non sono pervenuti emendamenti. Lascio la parola ai consiglieri.

Il Consigliere Raho – Capogruppo “Di più per Vigarano “

Grazie, Sindaco.

L'attuale situazione politica italiana sta causando non pochi problemi alle realtà amministrative come la nostra. L'assoluta mancanza di chiarezza, trasparenza sui trasferimenti agli enti locali da parte dello Stato centrale costringe ogni anno i comuni a fare i salti mortali per cercare di stilare un bilancio, che pur previsionale, sia all'altezza delle aspettative dei nostri concittadini.

Il tutto in una fase di post terremoto che non possiamo assolutamente dichiarare cessata almeno fino a quando, Sindaco, non daremo una scuola degna di questo nome ai ragazzi e agli addetti ai lavori delle scuole elementari di Vigarano.

Se si vuole uscire da un momento come quello che stiamo vivendo serve sicuramente più coraggio negli investimenti finalizzati allo sviluppo, più incisività nelle scelte di aiuto alle imprese in sofferenza, più sostegno alle famiglie.

Per fare tutto questo serve chiarezza, proprio tutto il contrario di quello che il governo ha messo in campo fino ad oggi. Certo, tutto ciò non può diventare un alibi per noi amministratori, ci siamo assunti l'onere di governare questa comunità e quindi tocca a noi fare il meglio possibile con le risorse a nostra disposizione.

Entrando nello specifico del bilancio del nostro comune, notiamo alcune zone d'ombra, come ho detto prima, relative allo sviluppo, ad un aiuto concreto alle imprese, mentre accogliamo favorevolmente alcuni progetti ed investimenti. In primis, la realizzazione del nuovo Polo scolastico cheosterremo come gruppo consiliare fino in fondo con la massima convinzione, come abbiamo fatto finora. Accogliamo favorevolmente tutti i lavori di riparazione e di rafforzamento delle due scuole elementari, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei cimiteri, degli impianti sportivi e della pubblica illuminazione.

Sosterremo anche tutti quei progetti del settore cultura, pubblica amministrazione, scuola e soprattutto di quei servizi alla persona socio-sanitari già in essere e di cui ci sarà bisogno.

Lo faremo, Sindaco, e concludo, come abbiamo dimostrato di saper fare fino ad oggi usando il buon senso prima della divisione politica, la nostra coscienza prima dell'appartenenza partitica, l'onestà intellettuale prima dell'interesse personale.

Dichiarazione di voto - Per tutti questi motivi, il nostro sarà un voto di astensione con l'impegno e la responsabilità ad esercitare il nostro compito di controllo, di confronto e di proposta su ogni singolo provvedimento che nel 2014 questa amministrazione vorrà esercitare. Grazie.

Il Consigliere Gardenghi - Capogruppo Lega Nord Padania –

Dopo la relazione che ha presentato lei Signor Sindaco, al bilancio di previsione 2014 anche dopo un'ulteriore e faticosa lettura, perché è stata veramente una cosa incredibile, appare ancora come enunciazioni sterili di situazioni e comportamenti avulsi dalla drammaticità del momento e dalla situazione gravissima e di emergenza e crisi profonda che sta vivendo la nostra popolazione.

Infatti la relazione manifesta bei propositi ma sono fondati sul nulla, secondo me, con interventi mirabolanti fin a se stessi, poco realizzabili in un contesto come quello attuale nel quale le risorse finanziarie sono poche, a mio modesto avviso anche mal distribuite.

Per quanto riguarda l'ambiente, la formazione di un impegno ad incentivare una cultura rispettosa dell'ambiente attraverso progetti di informazione, lascia il tempo che trova: bei propositi, ma lei signor Sindaco ci deve anche indicare le possibilità di risorse per attuare questo intendimento.

Settore tecnico: questa è una cosa che tutti gli anni che sono stato in Consiglio ho sempre contestato. Tutti gli anni quando leggo 5 milioni e 400 mila euro alla CPL di Concordia, non riesco a capacitarmi. Era proprio indispensabile affidare a CPL Concordia la gestione degli impianti comunali spendendo 270 mila euro all'anno per vent'anni? Con le nostre forze e l'assunzione di qualche dipendente, ragazzi del nostro comune, non era possibile sopperire a questo servizio? Non si potrebbe ricontrattare questo appalto?

Settore cultura, politiche per lo sport : Intendimenti encomiabili che nel periodo di vacche grasse, sono senza dubbio estimabili, validi e percorribili, ma lei Signor Sindaco, non si è per caso lamentata nella sua relazione delle ristrettezze finanziarie che il governo le impone?

Stesso discorso vale per le manifestazioni e iniziative culturali."Consolidare il livello qualitativo delle proposte di spettacoli ". Con quali modalità e risorse finanziarie?

Alla stessa stregua dicasi per tutte le altre proposte: rassegne cinematografiche, incontri con l'autore, esposizioni fotografiche, stagione concertistica, associazione culturale italo-ungherese, 16 iniziative per scambi culturali tra i quali il progetto integrazione stranieri nel mercato del lavoro.

Dal mio punto di vista sarebbe meglio impegnarsi sul territorio per come dare lavoro ai nostri ragazzi. Si legge ancora .."Campo internazionale in Germania, sostentamento e relazione tra associazioni per ospitalità e incontri tra gruppi e associazioni, scambi tra delegazioni gemellate, festa internazionale del volontariato etc.

Ed ancora vale quanto detto sopra per le politiche giovanili, iniziative ludico sportive, festa dello sport etc.

In questa miriade di iniziative, che se pur lodevoli saranno di difficile attuazione, poche e famose parole, due righe, sono state spese, e nulla è stato progettato per il problema dei problemi: il lavoro. Il lavoro e la creazione di posti di lavoro magari cercando di creare delle zone dove le aziende possono instaurarsi con delle agevolazioni a livello di Imu e di altre tassazioni.

In definitiva il lavoro doveva essere la priorità delle priorità.

Molte altre spese enunciate nella relazione possono essere posticipate in momenti ed epoche migliori di quello attuale.

Ultimo appunto doveroso da sottoporre all'attenzione di tutti i consiglieri: la relazione signor Sindaco non fissa la priorità di spese. In altri termini non detta l'agenda delle cose da fare subito: scaletta degli impegni da assumere perché indispensabili e posticipare quelli non immediatamente necessari alle esigenze dei cittadini.

Nei dettagli, signor Sindaco, in linea di massima il conto consuntivo nonché quello preventivo stampato sui modelli tradizionali approvato dal consiglio comunale è normalmente incomprensibile. Anche un esperto, a cui ho dovuto far ricorso, ha dovuto fare significative elaborazioni per conoscere su un particolare settore di spesa quali erano gli importi previsti, quali impegni di spesa assunti rispetto alle previsioni, quanti residui passivi del settore sono stati cancellati e quanti sono stati gli impegni netti. In buona sostanza non viene presentato un saldo definito in senso economico e non evidenzia il saldo se negativo e come sia stato finanziato.

L'analisi del bilancio dovrebbe informare con precisione sugli esiti della situazione finanziaria, sul rapporto tra gli esiti finanziari e l'attività svolta e da svolgere nell'interesse dei cittadini il cosiddetto "bilancio sociale" .

In altri termini manca la trasparenza e la completezza delle informazioni, i collegamenti con le risultanze finanziarie e l'andamento degli aspetti relativi alla gestione.

Abbiamo nel capitolo 2 delle entrate 782 mila euro "entrate per trasferimento contributo stato-regioni" dove hanno tolto 1 milione 680 mila euro. Questi 782 mila euro sono tasse che i cittadini dovranno pagare per compensare la mancanza? Sono la Tares, 1,5 in più? sono l'IMU? Questi 782 mila euro come verranno incassati?

Per quanto riguarda le spese vorrei conoscere, perché la descrizione che c'è nel bilancio è molto difficile da capire perché composta da varie voci, quando si parla di segreteria generale, personale, organizzazione con 1 milione e 200 mila euro. (Parte II^ spesa Titolo 1 "Spese correnti");

Poi ancora "Beni erariali e patrimoniali" per 529 mila euro. Questi beni demaniali e patrimoniali li troviamo anche dopo nelle Spese in conto capitale.

Poi abbiamo nella funzione 5 "Cultura e Beni culturali, biblioteche e pinacoteche" 164 mila euro. Mi sembra un importo abbastanza elevato. "Teatri culturali e varie" 50 mila euro. Totale 214 mila euro.

Settore sportivo e ricreativo 10 mila euro; per un totale di altri 44 mila euro.

Volevo dire, tutte queste spese non riusciamo a posticiparle e mettere queste somme per abbassare le tasse, cercare del lavoro per i nostri ragazzi? Ci sono alcune parti del bilancio che hanno spese molto elevate.

In sintesi, signor Sindaco questa relazione aumenta le entrate facendo leva su tasse che sono IMU, TARES, addizionali varie, aumento delle tariffe sui servizi anziché cercare di diminuire e tagliare o posticipare le spese che non sono vitali e necessarie per la gestione del comune.

Dichiarazione di voto - Per quanto detto sopra l'approvazione da parte della Lega Nord Padania del bilancio 2014 non può essere allo stato dei fatti, concessa. Grazie.

Il Consigliere Fortini – Capogruppo “Per Noi Vigarano”

Siamo arrivati nella parte conclusiva del 2013 per dar vita ad un nuovo 2014.

Il bilancio di previsione è una valutazione generale, dal mio punto di vista, di quello che è stato portato sui nostri banchi qualche settimana prima per avere l'approvazione oggi. Ma credo altresì che il bilancio sia tanto più verosimile quando arriveremo al rendiconto cioè fra un anno e qualche mese.

Ho dato una lettura a questo bilancio e credo Sindaco che tra le voci che compongono le entrate e le spese, ce ne sono che a mio parere sono positive e altre negative, ma la mia valutazione sarà generale. Alcune cose però mi sono balzate agli occhi, a parte alcuni investimenti che secondo me possono anche attendere, c'è una valutazione per ciò che riguarda l'impegno sulla quantificazione dei 150 mila euro per quanto riguarda le strade. Sono troppo pochi perché le strade oggi a Vigarano per una serie di cause da quello che può essere stato il terremoto che sicuramente ha lasciato un qualcosa di grave, vediamo le fessure, i buchi che ancora si stanno aprendo sugli asfalti e quindi è anche un fatto di pericolo per la nostra comunità e per chi gira in auto, in moto, in bici, a piedi.

Poi c'è un aspetto economico che non è stato preso in seria considerazione. Non me ne voglia nessuno quando dico, in seria considerazione, per un semplice motivo: credo che una comunità come la nostra abbia bisogno di lavoro in loco, abbia bisogno che qualcosa inizi a partire sul territorio. Credo anche che Vigarano proprio per la sua posizione, vicino a Ferrara Nord con l'autostrada, vicino a Ferrara Sud, e vicino ad una serie di importanti strade nonché da ultimo la ferrovia, abbiamo la stazione a 10 km ma abbiamo anche la ferrovia Ferrara-Suzzara che arriva anche fino a Verona, Mantova, non è sfruttato. Io credo che noi dobbiamo credere di più in uno sviluppo di Vigarano perché quando avevamo, e lo dissi quando lei Sindaco non sedeva in questo consiglio Comunale, quando si parlò del Polo di Sant'Agostino, sono passati circa tredici anni, ero d'accordo ma avevo puntualizzato già allora che comunque Vigarano come parte centrale di un territorio dell'Alto ferrarese doveva avere una sua area produttiva.

Oggi le case non si vendono più, non si costruiscono più, quindi viene a mancare quella sostanza economica e quando parlo di economica mi riferisco alle entrate degli oneri di urbanizzazione, tutte una sfera di cose che non entra più nelle casse comunali. Se ci fossero aziende che riescono ad iniziare un ciclo produttivo con l'assunzione di persone anche di Vigarano che producano un gettito fiscale come tasse, a Vigarano probabilmente qualcosa riparte.

Noi dobbiamo credere in questo, Sindaco. E' per questo che ho fatto appello a lei nel primo punto all'ordine del giorno, in qualità di componente dell'assemblea nazionale del PD. Queste sono le cose che oggi dobbiamo portare avanti, dobbiamo creare quel futuro, se il nostro è ancora un paese abbastanza tranquillo, ai nuovi che arrivano, ai nuovi giovani che nascono.

Dobbiamo creare a Vigarano le condizioni di vita per avere un lavoro sul territorio, solo così, e questo vale anche a livello nazionale, capisco Tagliani che quando parlo di certe cose possono dare un po' di prurito sulla pelle – credo che noi dobbiamo fare questo Sindaco.

Questo territorio è appetibile proprio per la sua posizione geografica. Noi non dobbiamo dimenticare che Vigarano ha avuto fior fiore di aziende che adesso probabilmente con la crisi che c'è in questa nazione è anche difficile riportarle. Ma avevamo aziende con oltre duecento dipendenti in loco a Vigarano ed erano per l'80% residenti nel territorio. Questa è l'inversione di tendenza che dobbiamo fare, dopo non avremmo più paura di fare qualche investimento “a spalle larghe”. Dobbiamo dare l'opportunità ai nostri cittadini di avere il lavoro qui e allo stesso tempo di far cassa perché avendo nuove aziende si può fare anche cassa. Dobbiamo inventarci qualcosa per far sì che il nostro territorio diventi appetibile. Grazie.

L'Assessore Tagliani Non intendo assolutamente contraddirla. Volevo semplicemente chiosare, ma con tutta la calma del mondo, l'intervento del consigliere Gardenghi nella parte che riguarda la

cultura. Non mi sento neanche tirato in ballo perché lei ha fatto un discorso generico di dire: tagliamo quelle spese lì.

La cultura non ha neanche bisogno di essere difesa dall'assessore di turno. Chi dovrebbe difendersi dal fatto di bistrattarla sono coloro che la bistrattano.

Noi abbiamo un paese che ha i 2/3 del patrimonio culturale del mondo. E' il nostro petrolio! I nostri ragazzi di cosa volete che lavorino? Fatemi capire! Quando immiseriamo la biblioteca di Vigarano Mainarda che grazie a Dio funziona, andateci perché ha anche dei titoli recenti, è un qualcosa di appetibile, cosa credete di aver realizzato? Quando si impedisce di fare anche a Vigarano quel minimo di attività, perché potremmo fare una cosa banalissima sapete, prendiamo la musica, c'è un teatro di tradizione a Ferrara, uno dei pochi sopravvissuti che fa un po' di tutto. Dopo di che a Vigarano cosa resta? Se non si fanno almeno quelle cose che inducono a pensare che qualcuno magari venga a sentire un concerto dove si offre, non musica migliore, un po' più complessa che induca a ragionare e si avvii ad una comprensione delle cose che poi faccia sì che qualcuno ci possa campare. Perché c'è qualcuno che è talmente sprovveduto dal punto di vista culturale da non essere in grado di apprezzarle queste cose.

Voglio dire, negli altri paesi la cultura è oro, è petrolio. Che tra l'altro è un bene deperibile, sia ben chiaro, non è come il petrolio normale che rimane là sotto, è un qualcosa di deperibile perché quando tu vai a depauperare queste cose poi il recupero è difficilissimo. E quando finì la seconda guerra mondiale una delle prime cose che il Comitato di Liberazione Nazionale fece, fu quello di valorizzare la cultura, anche se a quei non si mangiava ed erano messi molto peggio di adesso.

Io francamente faccio molta fatica ad entrare in un tipo di ragionamento di questo genere che mi pare ci porti tutti ad immiserirci e a depotenziare l'intelligenza nostra e quella dei nostri figli.

Il Consigliere Raho Solo una battuta per mettere in difficoltà l'assessore Tagliani.

Io volevo fare i complimenti all'assessorato alla cultura, all'assessore Tagliani per tutte le iniziative che in questi due anni ha messo in piedi, alle quali ho partecipato molto raramente per problemi di lavoro. Ci tenevo a rappresentare questa cosa, complimenti all'assessore per tutto.

L'Assessore Massari Anch'io ci tenevo a fare una piccola puntualizzazione, una riflessione che riguarda questi spunti che vengono dati durante la serata. Faccio fatica anch'io a pensare ad un comune, ad un territorio senza un'attività di sostegno all'associazionismo, a quel tessuto che si muove che produce servizi, attività da quelle sportive a quelle culturali, come ha appena detto l'assessore alla cultura, a tutte le attività del nostro territorio che lo rendono appetibile e che sono il compito dell'istituzione cioè far sì che i nostri servizi continuino a funzionare perché solo in questo modo le persone, le imprese - che non possiamo attirare offrendo loro chissà che cosa - vengono nel nostro territorio.

La nostra funzione è quella, adesso più che mai, di salvaguardare questo sistema, di far sì che la nostra comunità non sia quella di passaggio tra Ferrara e un altro territorio, ma abbia una sua peculiarità. E già i tagli sono tanti. E pensare per esempio a quello che può portare anche al giovamento nella crescita di una persona, lo sport, e tutto quello che comporta. L'importanza del movimento che c'è dietro lo sport tra ragazzi, bambini - a parte il discorso della salute fisica - tutta la gente che si muove tra un campo e l'altro per venire a vedere un partita, gli istruttori e quello che per loro è il loro lavoro, che sono persone anche del nostro territorio.

Mi rendo conto che è difficile rispetto a quello che diceva il consigliere Gardenghi creare delle priorità e fare una scaletta, soprattutto di questi tempi: spendiamo prima qui piuttosto che lì, però non si possono tralasciare certe cose che fanno sì che il nostro paese funzioni e ce ne rendiamo conto proprio adesso di quanto manchino quei servizi che vengono tolti a causa dei tagli, che non sono magari indispensabili ma che quando uno li ha raggiunti poi fanno sì che il paese sia di buona qualità.

Non mi sento neanche di entrare nel merito dei 40 mila piuttosto che i 20 mila o 10 mila. Quando io mi ritrovo davanti a delle associazioni o anche a come stanno i nostri stabili comunali che rispetto allo sport, sto parlando del settore che mi riguarda, capisco che ci sono altre priorità ma capisco anche l'importanza che ci sarebbe di riuscire a mantenerli e di espanderli proprio perché il nostro paese, lo merita. Lo merita perché ci sono i cittadini e le associazioni che lo rendono vivo. Se il paese non è vivo non riusciamo neanche a parlare di altro, come il lavoro che già è abbastanza difficile da trovare.

Consigliere Gardenghi Certo, però per quanto riguarda lo sport vengono messi 10 mila euro; stadio comunale 10 mila; settore sportivo e ricreativo, manifestazioni diverse 30 mila euro.

Io ho visto invece che ci sono 214 mila euro per biblioteche etc.

Lei mi deve scusare assessore ma noi facciamo tutti questi gemellaggi, anche gli altri anni lo avevo detto. Facciamo un borsa di studio per uno, due ragazzi meritevoli, li mandiamo un mese in un fabbrica presente nei nostri comuni gemellati. Noi facciamo 14 manifestazioni per i gemellaggi, andiamo nella Repubblica Ceca per l'iniziativa dell'integrazione degli immigrati sul lavoro. Che cosa ci accomuna a questi Tutti questi soldi che spendiamo ma spendiamoli sul territorio. Io non sono d'accordo con queste cose. Se li volgiamo spendere spendiamoli veramente in un certo modo. Abbiamo 250 mila euro di biblioteca e 85 mila nella palestra.

Replicando all'assessore Massari Ma sono tantissimi, sono cose che possiamo cercare di limitare. Tutte le famiglie in questo momento stanno tirando la cinghia per tirare avanti e rinunciano a delle cose . C'è gente che rinuncia anche ai medicinali o andare dal dentista. Noi dobbiamo cercare di limare qualcosa per calare le tasse, non aumentarle perché il prossimo anno pagheremo ancora più tasse. Che vogliate o meno! Pagheremo di più l'Imu, di più laTares, pagheremo di più i servizi perché le tariffe sono aumentate. O no? Sono aumentate del 3% per i servizi?

In questo momento bisogna cercare di risparmiare e dare alla gente dei soldi non di toglierli, altrimenti non ci saltiam più fuori.

Il Sindaco Diciamo che i punti focali nella visione che noi abbiamo del bilancio di previsione 2014 sono fondamentalmente tre:

il primo, il più importante, è che la tassazione prevista dallo Stato per il futuro di cui non conosciamo gli importi, avrà impatto zero sul nostro bilancio. Il nostro bilancio di previsione l'abbiamo costruito senza aumentare le tasse, prevedendo quelle di quest'anno del 2013. Quindi se le tasse aumenteranno non sarà perché il comune di Vigarano fa i gemellaggi, assolutamente non sarà per questo, ed è la dimostrazione perché i numeri non sono interpretabili, sono scritti, sono chiari e sono questi.

Secondo punto, importante, 10 mila, 5 mila, 3 mila, biblioteca di più di meno, le strade di più di meno, avete tutti la possibilità di fare degli emendamenti. Se avete delle idee le potete esprimere però bisogna dire: si rinuncia a questo per fare quest'altro. Venire qui stasera a dire, mah potevate mettere di più o di meno, questo secondo me lascia il tempo che trova. Avevate la possibilità di dire chiaramente dove e come spostare le partite e da quali capitoli e noi siamo disponibili a ragionarci perché non pensiamo di avere la verità assoluta in tasca. Bisogna arrivare con delle proposte concrete non dire: potevate... magari se avessimo con i sé e con i ma si fa poco.

Noi invece cerchiamo di fare uno sforzo come i miei colleghi hanno detto per cercare di tenere su tutte le attività perché crediamo che la cultura sia la ricchezza più grande che ha il nostro paese così come il nostro comune, e tutte le iniziative che stiamo facendo, comunque, fanno crescere la nostra comunità, creano nuove professionalità fanno anche elevare il grado culturale dei nostri studenti che vedono l'Europa non come una cosa avulsa da noi, ma come una potenzialità, una possibilità per il loro futuro. E noi in questo crediamo fermamente e per questo che continuiamo a ragionare in questi termini. Perché mandare due ragazzi solamente, quando ne possiamo mandare duecento, penso che duecento sia meglio di due.

Finché l'Europa continuerà ad avvalorare anche in maniera tangibile economicamente, i progetti che noi facciamo, significa che forse qualcosa di concreto ed importante c'è dietro. E questo è un dato che noi ogni anno riscontriamo, i progetti che facciamo ogni anno per i gemellaggi vengono premiati dai progetti europei.

Credo non sia immediata la ricchezza che da la cultura però ormai è sulla bocca di tutti, ormai è un progetto italiano quello di valorizzare il nostro turismo, la nostra eno-gastronomia.

Expo 2015 che sarà domani, rappresenta una grandissima possibilità per l'Italia e per Vigarano. Noi ci crediamo, noi vogliamo essere presenti perché l'indotto che si crea con la cultura, la eno-gastronomia, il territorio, va a vantaggio delle aziende che hanno una possibilità di avere una vetrina, di avere un futuro e di avere dei nuovi posti di lavoro.

Noi pensiamo che questa sia la strada, ovviamente la visione è diversa, sennò non saremmo seduti nei banchi opposti del consiglio, ed è chiaro che è sempre un spunto di riflessione il confronto però noi siamo convinti che questa sia la strada, la percepiamo in maniera molto forte e

speriamo di poter nel lungo periodo, perché questi sono risultati che non si ottengono in un attimo, vedere non solo realizzati gli obiettivi ma valorizzati i tanti aspetti che anche voi ci sottoponete.

Il Consigliere Lodi - Capogruppo di maggioranza -

Devo dire, Sindaco, che dopo i vostri interventi, suo ed egli assessori ci sia ben poco da dire, ma mi permetta di ringraziare tutti gli assessori per l'impegno che hanno dato nel formulare questo bilancio, per l'impegno che hanno impiegato per cercare di mantenere i servizi nonostante i tagli, la crisi, tutte le difficoltà economiche che stiamo affrontando, quindi l'impegno profuso per mantenere i servizi a chi è in difficoltà per esempio, un argomento che non è ancora stato toccato questa sera che non è assolutamente un argomento di secondo piano, anzi tutt'altro.

Mi permetta signor Sindaco in particolare di ringraziarvi perché deve essere messo in evidenza anche l'onestà da parte dell'amministrazione di voler continuare con forza a rispettare le regole, il patto di stabilità, nonostante questo patto diventi per noi un vincolo oneroso che ci porta a spendere, e qui andiamo in un paradosso, di più di quello che in realtà avremmo potuto spendere se avessimo avuto a disposizione i soldi che peraltro sono nostri. Quindi mi permetta di dire, signor Sindaco, e qui mi ricollego a quello che diceva Fortini nel punto uno, adesso che lei entrerà a far parte dell'Assemblea nazionale del PD la sfrutteremo per portare avanti anche questa istanza. Bisogna assolutamente che vengano previste delle forme di premialità nei confronti di quella risicatissima percentuale di comuni italiani, perché siamo veramente in pochissimi, che rispettano le regole, che se fanno un vanto e un onore. Per me questa è una cosa che va messa in evidenza. L'altra cosa che secondo me emerge, non voglio rivangare i discorsi sulla cultura e sulle attività di volontariato, sport, gemellaggi perché non posso che condividere le opinioni già espresse da chi ha parlato prima di me, sono veramente una risorsa per il nostro territorio. Non solo, quello che fa l'amministrazione non è di dover trovare il lavoro alle persone ma di fornire strumenti, strumenti che possono essere messi a frutto dalle persone, da quanta più popolazione possibile. Non possiamo pensare, come diceva prima il Sindaco, di favorire poche persone a discapito di altre centinaia che sono i ragazzi che partecipano agli scambi, coloro che partecipano alle associazioni culturali o alle attività sportive.

Una cosa che sicuramente emerge da questo dibattito è la parola lavoro, lavoro lavoro. L'avete tirato fuori tutti e lo tiriamo fuori anche noi della maggioranza. Il lavoro purtroppo è il grande assente non da questo bilancio ma da una prospettiva politica nazionale, che non si vede, non c'è. Io, ho avuto modo di partecipare anche ad alcune attività messe in campo dal nostro assessore alle attività produttive. Devo dire che nel piccolo del nostro comune ci si muove anche in quella direzione cercando di promuovere le attività imprenditoriali e commerciali del nostro comune quindi anche qui cerchiamo di fare il possibile.

Io mi permetto anche di dire, e qui faccio un appunto del tutto personale, ed è una battaglia che voglio portare avanti che è quella che vede l'IMU per gli immobili delle attività imprenditoriali non come immobili che fanno reddito in quanto stabili ma sono strumenti di lavoro, non possono essere considerati come valori di reddito nel momento in cui sono invece utilizzati per una attività produttiva, e questo deve essere premiato, non deve essere penalizzante per chi è proprietario perché in quel momento se un imprenditore ha un'impresa chiaramente non può far lavorare i propri operai all'aperto, ha bisogno di un immobile in cui farli stare. In quel momento il proprio immobile non è sul mercato quindi non ha un valore.

Io ricordo signor Sindaco che lei alla vigilia delle recenti elezioni politiche disse una frase che mi è rimasta impressa, c'era un'unica chiave di lettura da dare ed era: lavoro, lavoro, lavoro. E doveva essere quello su cui si doveva fondare questo governo che ora è in atto.

Con il miglior augurio di buon lavoro per questo anno che verrà e per il suo ruolo che ricopre all'interno dell'assemblea nazionale, si faccia portavoce anche di queste esigenze. Grazie.

Il Sindaco grazie a tutti per il contributo che avete dato. Ci sono altri interventi?

Il Consigliere Fortini – Dichiarazione di voto –

In merito a questo bilancio, sentendo anche dalle sue parole Sindaco insieme a quelle dell'assessore su cui convergo per quanto riguarda la cultura a Vigarano, lo sport, il Museo Carlo Rambaldi non dimentichiamoci questo. Il museo Carlo Rambaldi, lo dico da vigaranese.

La mia visione di questo bilancio è un voto di astensione, lo dico perché sono in attesa poi dei dati effettivi nel rendiconto. Spero che quanto interpretato, spero non malamente dal consigliere Lodi, per quanto riguarda gli stabili, gli edifici. Io non voglio che si creino edifici per far entrare l'Imu solo che siamo obbligati ad applicare delle leggi dello stato e comunque queste ci stanno anche quando non lo vogliamo.

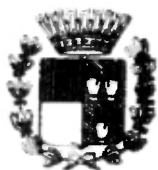
Credo che da oggi bisogna cominciare a pensare al lavoro, come ha detto lei consigliere, come ha detto lei Sindaco. Dobbiamo inventarci qualcosa per far arrivare a Vigarano quella parte produttiva che manca, che non è il solo negozio, che può diventare il doppio o il triplo, quando cresce un'area produttiva ed economica nel territorio.

Il mio voto sarà di astensione su questo bilancio.

Il Consigliere Lodi – Capogruppo di maggioranza- Dichiarazione di voto

Volevo dichiarare il nostro voto favorevole.

Veramente accogliamo con favore le astensioni, come l'anno scorso, al bilancio che giudichiamo decisamente positive.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: .Ragioneria
Proposta N° 2013/42

Oggetto: BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2014 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2015-2016 - APPROVAZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Preso atto dell'impegno dell'Amministrazione di apportare le dovute variazioni, in caso di nuove disposizioni, al fine di mantenere gli equilibri del presente bilancio si richiama, comunque, l'attenzione sul fatto che il bilancio 2014 e relativi allegati sono stati chiusi in pareggio utilizzando entrate straordinarie, che seppur previste da disposizioni di legge e supportate da atti legittimi, vanno attentamente tenute sotto controllo durante la gestione dell'esercizio 2014 e degli esercizi futuri, perchè la mancata realizzazione può far sorgere importanti criticità, in quanto trattasi di entrate non ripetibili e variabili per loro stessa natura.

☒ Favorevole ☐ Contrario

Li, 09/12/2013

Il Responsabile del Servizio

DROGHETTI LIA

DELIBERAZIONE N° 96 DEL 12.12.13



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Ragioneria
Proposta N° 2013/42

Oggetto: BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2014 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2015-2016 - APPROVAZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

☒ Favorevole ☐ Contrario

Si richiama quanto riportato nel "parere tecnico"

Li, 09/12/2013

Il Capo Settore
DROGHETTI LIA

DELIBERAZIONE N° 96 DEL 12-12-13

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

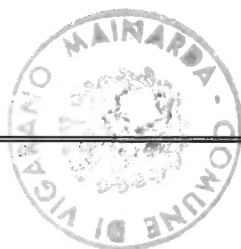
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addì

10 GEN. 2014

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addì

10 GEN. 2014

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 10 GEN. 2014 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Lì, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE